

Bari, 01/03/2022 **Numero di repertorio: 444/2022**

Rif. Prat.: CP.101/21-FV.

DECRETO

Rettifica del Decreto di espropriazione n. 443/2022 del 25/02/2022 ed inerente la procedura espropriativa degli immobili necessari per la realizzazione di una nuova scuola materna "Falcone e Borsellino" in Via Pietro Virgintino a Bari.

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE S.U.A., CONTRATTI E GESTIONE LAVORI PUBBLICI

Premesso che

- con Deliberazione di Giunta comunale n. 446 del 28.06.2018, è stato approvato il progetto preliminare di "realizzazione nuova scuola materna Falcone e Borsellino, plesso sito in via Pietro Virgintino a Bari" dell'importo di € 2.000.000,00, quale atto di indirizzo e programmazione ai fini dell'inserimento nel Programma Triennale delle Opere;
- con Deliberazione n. 173/2021 la Giunta comunale, a integrazione della suddetta deliberazione, ha approvato il Piano particellare d'esproprio preliminare, unitamente all'Elenco ditte da espropriare e alle Visure catastali, i Rilievi della Ripartizione Urbanistica e la Relazione descrittiva, unitamente al nuovo quadro economico, e ha riapposto il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 925 del 31/12/2021, immediatamente eseguibile e con efficacia decorrente dalla data sopra citata, è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 11 della L.R.P. 3/2005;
- con Decreto Dirigenziale n. 02 del 25/01/2022 ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPR n. 327/2001 è stata determinata ed offerta alla ditta esproprianda l'indennità provvisoria di espropriazione, con l'invito in caso di condivisione dell'importo offerto a depositare ai sensi dell'art. 20, comma 8, nei successivi trenta giorni a presentare la comunicazione di accettazione della indennità offerta e nei successivi sessanta, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene, maturando così il diritto a percepire, all'atto della liquidazione, un ulteriore importo pari al 10% dell'importo offerto ai sensi del comma 2 dell'art. 45 del DPR 327/2001 e s.m.i., atteso che la procedura riguarda un'area con potenzialità edificatorie;

preso atto del silenzio formatosi da parte della ditta catastale interessata, una volta decorsi inutilmente i trenta giorni previsti per consentire la comunicazione della condivisione dell'importo



offerto decorrenti dalla data di ricezione del sopra citato Decreto Dirigenziale, e che, pertanto, la determinazione dell'indennità di espropriazione offerta deve intendersi come non concordata;

atteso che con Decreto di registro n. 03 del 25/02/2022 si è disposta la costituzione di un deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, a garanzia della ditta catastalmente iscritta quale proprietaria dell'immobile interessato dalla procedura in oggetto il tutto come di seguito meglio rappresentato:

Pos.	Ditta Catastale	Diritto e quota	F.M.	P.lla	mq	Importo deposito
1	LORUSSO Vincenza	Proprietà 1/1	35	600	342	€ 20.520,00

dato atto che

- con decreto definitivo numero di repertorio 443 del 25/02/2022 è stata pronunciata l'espropriazione definitiva e autorizzata l'occupazione permanente degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera sopra menzionata;
- nel sopra richiamato decreto di esproprio è stato rilevato che per mero errore materiale esclusivamente al punto 2) del dispositivo è riportato il numero di particella n. 483 di mq 1231 del foglio mappale 35, in luogo del numero n. 600 di mq 342 del foglio mappale n. 35, suolo effettivamente oggetto dell'intervento e di proprietà, così come correttamente individuato in Decreto, della ditta catastale Lorusso Vincenza;

visto l'interesse pubblico e concreto ed attuale alla rettifica del decreto di esproprio n. 443 del 25/02/2022 ;

ritenuto pertanto di rettificare il suddetto atto limitatamente alla giusta indicazione dei dati catastali che si confermano essere il F.M. 35 di Bari, particella n. 600 di mq 342 come riportato già in premessa del decreto n. 443/2022 del 25/02/2022;

visti

- il D.P.R. n.327/2001 e s.m. ed integrazioni (T.U. degli Espropri);
- il Decreto Sindacale nr. 22/2021 con cui il Sindaco protempore del Comune di Bari ha conferito all'avvocato Pierina Nardulli l'incarico di Direzione della Ripartizione S.UA, Contratti e Gestione Lavori Pubblici;

atteso che è stata verificata, in conformità alle previsioni del vigente Piano Anticorruzione ed ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della legge n. 241/90, come aggiunto dall'art.1 della legge n.190/2012, l'assenza di ipotesi di conflitto di interesse e pertanto l'insussistenza dell'obbligo di astensione nell'adozione del presente provvedimento;

tutto ciò premesso,



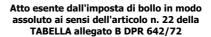
DECRETA

ai sensi degli articoli n. 23 e n. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

- 1. di rettificare, per le ragioni predette, il Decreto 443 del 25/02/2022 con cui è stata pronunciata l'espropriazione definitiva e autorizzata l'occupazione permanente degli immobili necessari per la realizzazione di una nuova scuola materna "Falcone e Borsellino" in Via Pietro Virgintino a Bari, limitatamente al punto n. 2 dando atto che l'esatta particella oggetto di esproprio è quella catastalmente individuata al foglio di mappa n. 35 particella n. 600 di mq 342 intestata in ditta catastale LORUSSO Vincenza;
- 2. di confermare integralmente il Decreto n. 443 del 25/02/2022 in ogni altra sua parte;
- **3. di confermare altresì**, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Bari, con C.F. n. 80015010723, del suolo individuato catastalmente al Fg. Di mappa n. 35 alla particella n. 600 di mq 342, con l'avvertenza che le consistenze, come descritte, vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
- **4. di disporre** inoltre, che il presente Decreto di rettifica sia pubblicato mediante pubblicazione di un avviso sul sito informatico della Regione ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 3 del 2005 comma *2. "Nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità o di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilitata individuazione dell'effettivo proprietario, gli stessi adempimenti possono essere effettuati mediante avviso affisso per almeno venti giorni consecutivi all'Albo pretorio del comune in cui risulta ubicato l'immobile e pubblicato sul sito informatico della Regione";*

5. di disporre, altresì

- l'avvio delle operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate a cura e spese della Civica Amministrazione;
- la trasmissione di un estratto del presente decreto di esproprio entro cinque giorni per la pubblicazione nel B.U.R. Puglia al fine della sua conoscibilità con l'avvertenza che l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somme come sopra;
- **6. di avvisare l'avente diritto, inoltre, che** contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di





notificazione ovvero dalla da di pubblicazione dell'avviso si cui al comma 2 art. 14 L.r. 3/2005 in caso di notifiche non eseguite a causa di irreperibilità o di assenza del proprietario risultante dai registri catastali; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il Dirigente

- avv.to Pierina Nardulli -